



Roma 19 maggio 2011

## Oggetto: “La Colata”: comunicato stampa



### INTRODUZIONE

Questo libro è un viaggio attraverso l'Italia, ma anche dentro di noi che ci viviamo. Dal Nord al Sud, dalla rabbia alla speranza. È vero, il titolo *La colata* può far pensare a un'inchiesta che non lascia spiragli di luce. Forse davvero questo era il nostro stato d'animo al momento della partenza. Ma dopo migliaia di chilometri, dopo aver toccato centinaia di paesi in tutte le regioni, ci siamo resi conto della straordinaria ricchezza ambientale, ma anche umana - ancora viva nel nostro paese. Un viaggio cominciato nel 2008 in Liguria con *Il partito del cemento* e continuato in seguito nel resto d'Italia. Nel nostro zaino c'era. La lunga strada di sabbia, il diario che Pasolini scrisse nel 1959 seguendo sulla sua Millecento le coste italiane. E poi

Viaggio in Italia, il volume di Pivo che ne scattò un'immagine negli anni straordinari del secondo dopoguerra. Ma anche oggi l'Italia attraversa un momento decisivo, incerta com'è su che cosa voglia essere e dove voglia andare. E il paesaggio, l'ambiente sono lo specchio in cui si riflette questa confusione. L'Italia, come mai forse prima d'ora, è a un punto di non ritorno. È ancora uno dei luoghi più belli del mondo. Ma il legame con questa terra non deve farci tacere la realtà, anzi, ci impone di denunciarla: la colata di cemento che sta per riversarsi sul paese rischia di rovinarlo per sempre. Se tacevamo di fronte allo scempio ne saremmo complici, come popolo e come singoli individui. È il momento di dire «no», adesso o mai più, perché presto, nel giro di una manciata di anni, sarà davvero troppo tardi. Il danno sarà definitivo, irreversibile. E non riguarderà soltanto il patrimonio naturale. Perché, lo abbiamo toccato con mano nel nostro viaggio, il degrado ambientale si accompagna sempre a quello umano. Difficile dire quale sia la causa e quale la conseguenza. Il cemento non devasta soltanto le città, non si mangia soltanto coste incontaminate e boschi secolari. È il catalizzatore di tante passioni e desideri, proprio come scriveva Italo Calvino ne *La speculazione edilizia*. Non siamo più di fronte alla fame di case che diede impulso alla devastazione del dopoguerra. Oggi il cemento ingrossa le tasche di pochi e impoverisce tutti noi. Ci illude con il miraggio dell'occupazione, tacendo però che si tratta di posti di lavoro poco qualificati e di breve durata. Ci inganna con la promessa dello sviluppo turistico, fingendo di ignorare che un'Italia guastata dal cemento non potrà reggere il confronto con altri paesi ben più attenti a conservare il loro patrimonio. Non sono i posti letto nelle schiere dei condomini ad attirare i turisti, ma le ricchezze culturali e ambientali. Ma il cemento è anche il perno intorno a cui ruota l'alleanza malsana tra imprenditori spregiudicati e politici pronti a tradire la loro fondamentale missione di rappresentanti dei cittadini. È il luogo di scambio dove il bene comune viene



barattato con interessi privati e di parte. Troppi, davvero troppi governanti e amministratori di centrosinistra e centrodestra si dimostrano disponibili a svendere la nostra Italia, ignorando le conseguenze - parliamo di vite umane - che il degrado del territorio porta con sé. Ma un ponte sullo Stretto, una nuova autostrada costano più di quei quattro miliardi di euro che basterebbero per mettere in sicurezza tutto il territorio italiano.

## **LA COLATA** **Il partito del cemento che sta cancellando l'Italia e il suo futuro**

Presentazione del volume di Andrea Garibaldi, Antonio Massari, Marco Preve, Giuseppe Salvaggiulo, a cura di Ferruccio Sanza, Chiarelettere editore.

**lunedì 23 maggio, 10.30**  
**Facoltà di Architettura**  
**sede di Valle Giulia**  
**via A. Gramsci 53, Roma**  
**Aula Fiorentino**

intervengono  
**Paolo Berdini** - urbanista  
**Paolo Conti** - giornalista  
**Andrea Garibaldi** - giornalista e coautore

presenta  
**Piero Ostilio Rossi** - direttore del Dipartimento DiAP

introducono  
**Giuseppe Strappa** - presidente del C.d.L. SAC  
**Stefano Catucci** - docente di estetica

partecipano  
**Alfonso Giancotti, Luca Reale, Alessandro D'Onofrio**  
direttori dei laboratori di progettazione 1

organizzazione  
**Alessandro Camiz**  
alessandro.camiz@uniroma1.it  
3388713648

Sapienza Università di Roma - Dipartimento di Architettura e Progetto - DiAP  
<http://w3.uniroma1.it/diap>  
Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura e della Città - SAC  
<http://w3.uniroma1.it/sac>  
Laboratorio di Lettura e Progetto dell'Architettura - LPA  
<http://w3.uniroma1.it/lpa>